

□ Interrogazione n. 87

presentata in data 30 giugno 2010

ad iniziativa del Consigliere Natali

“Progetto sperimentale Area Vasta n. 5”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto avv. Giulio Natali Consigliere del Gruppo PdL,

Premesso:

che con delibera n. 1372 del 26 novembre 2007 della Giunta Regionale delle Marche si è autorizzato un progetto sperimentale denominato Cure Primarie da porre in essere nell'Area Vasta n. 5 (che comprende le Zone territoriali 12 e 13) con software fornito dalla NBS srl di Martinsicuro, nominando contestualmente il Dirigente del Servizio salute come responsabile del monitoraggio necessario a verificare il corretto iter del progetto;

che, a tal fine, con delibera n. 1208 del 31 ottobre 2007 la Giunta regionale aveva stanziato 454.000,00 euro per l'investimento in conto capitale prevedendo che parte di quell'importo sarebbe stato coperto con la alienazione di beni immobili;

che con la stessa delibera n. 1372 del 26 novembre 2007 la Giunta regionale aveva stanziato ulteriori 500.000,00 euro ritenuti necessari per dar corso alla formazione relativa al sopraccitato software, con copertura finanziaria prevista nei budget dal 2008 al 2013 delle Zone territoriali 12 e 13 (S. Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno) con 50.000,00 euro annue per entrambe;

che l'alienazione dei beni immobili necessaria per l'acquisto del software non è mai avvenuta, ma risulta che il software sia stato parimenti acquistato ma non pagato;

che, parimenti nei budget annuali delle Zone territoriali 12 e 13 non è stato inserito alcun onere per la formazione necessaria per l'utilizzo del software;

che dal 2008 il software Cure Primarie è stato dato in uso ai medici di base ed ai pediatri della Zona territoriale 13 e con successiva delibera n. 1666 del 12 ottobre 2009 la Giunta regionale, su istruttoria del Dirigente del Servizio salute, ha stanziato ulteriori 75.000,00 euro per tre anni, al fine di erogare gratuitamente la connessione ad internet ai fruitori del servizio Cure Primarie, ma tale software appare conformarsi ad un linguaggio informatico non compatibile con i sistemi informatici già in essere nelle stesse Zone territoriali 12 e in alcune U.O. della Zona territoriale 13 e che inoltre non rispetta gli standards nazionali ed internazionali (HL7) che permettono di interfacciare tra loro i vari software in uso nel sistema sanitario pubblico e privato;

che nonostante il sussistere di tale problema si è ugualmente ritenuto di impiegare le risorse per la formazione relativamente alle Zone territoriali 12 e 13 previste dal CCNL per l'utilizzo di un software che non potrà mai avere un utilizzo completo;

Ciò premesso

INTERROGA

la Giunta Regionale per conoscere:

- 1) se quanto esposto in premessa risponda al vero;
- 2) quali inefficienze sono state riscontrate nell'utilizzo del software Cure Primarie e chi ed in che modo sarà chiamato a rispondere dell'autorizzazione ad acquistare il software Cure Primarie, visto che non si era nemmeno verificata la compatibilità del linguaggio informatico dello stesso con i sistemi già in essere nell'Area Vasta 5;
- 3) se l'impegno di spesa per l'acquisto del software Cure Primarie che la Regione Marche ha posto in essere nei confronti della NBS srl di Martinsicuro alla luce di quanto esposto sarà o meno revocato;
- 4) quante risorse relative al budget della formazione delle Zone territoriali 12 e 13 sono state impiegate per la formazione inerente il software Cure Primarie e chi ha effettuato i correlativi corsi di formazione.